



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle della RFI linea PI-GE – II lotto, codice intervento 09IR017/G4 - CIG: 7012085B96 - CUP: J82B16000000001 - Modifica del contratto ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
Allegato A	SI	<i>Cartaceo office automation</i>	Relazione Tecnica
Allegato B	SI	<i>Cartaceo office automation</i>	Schema Atto di Sottomissione
Allegato C	No	<i>Cartaceo office automation</i>	Verbale di concordamento nuovi prezzi

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela

del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle "aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico", intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno "P2" pari o superiore a 15.000;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*", che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 – “*Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara*” per un importo totale, come da Accordo di Programma, di Euro 1.559.253,02,
- Intervento codice 09IR017/G4 – “*Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara - completamento*” per un importo totale, come da Accordo di Programma, di Euro 1.169.602,89;

DATO ATTO che ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, il Settore Assetto Idrogeologico è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione detti interventi;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del Torrente Carrione redatto dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da G.P.A. Ingegneria S.r.l, che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGR 298532 del 20 luglio 2016 con la quale è stato richiesto dal Settore Assetto Idrogeologico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rimodulazione dell'intervento sulla base della D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 che approva lo studio idraulico del Torrente Carrione;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01 agosto 2016 “*Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione*” con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul Torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

VISTA la nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell'Ufficio del Commissario indirizzata al MATTM, avente ad oggetto “*Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione Comitato di in-*”

diritto e controllo per la gestione dell'Accordo – riscontro alla Vs. nota prot. n.14741 del 2.08.2016”, nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del Torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d’acqua;

CONSIDERATO altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l’intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d’acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- Intervento codice 09IR013/G4: *“Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto”*;
- Intervento codice 09IR017/G4: *“Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto”*;

CONSIDERATO che nella nota di cui ai precedenti paragrafi si faceva presente al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la necessità di non arrestare le attività per la messa in sicurezza del Torrente Carrione, data la sua condizione di pericolosità, e che, pertanto, in assenza di diversa disposizione del predetto Ministero nel termine di 10 giorni, si sarebbe proceduto secondo quanto indicato nella nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016, salva la successiva ratifica del Comitato di Indirizzo e Controllo dell’Accordo di Programma del 2015;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogata con Delibera del 29 luglio e da ultimo con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

VISTO il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”*, convertito in Legge n. 35 del 22 maggio 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 23 del 8 aprile 2020, recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, convertito in Legge n. 40 del 5 giugno 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020, recante “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito in Legge n. 74 del 14 luglio 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito in Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”, convertito in Legge n. 126 del 13 ottobre 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020, recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*”, convertito in Legge n. 159 del 27 novembre 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”, convertito in Legge n. 176 del 18 dicembre 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 158 del 2 dicembre 2020, recante “*Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»*”;

VISTO il Decreto Legge n. 172 del 18 dicembre 2020, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19*”;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale toscana:

- n. 40 del 22/04/2020, avente ad oggetto “*COVID-19 - Disposizioni per la tutela della salute degli operatori nei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati*”, la quale ha disposto le prime specifiche misure di contenimento per la tutela della salute degli operatori nei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati;
- n. 62 del 08/06/2020 avente ad oggetto “*Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca della ordinanza n.48/2020 e nuove disposizioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 594 del 11/05/2020 avente ad oggetto “*COVID-19 - Disposizioni tecniche nei cantieri*”, con la quale sono stati adeguati ed uniformati i contenuti tecnici dell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 40/2020 alle nuove disposizioni dettate dall’entrata in vigore dell’allegato 7 del D.P.C.M. del 26/04/2020, nonché all’Ordinanza n. 48/2020 medesima;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 “*Approvazione elenco misure anticovid -19 per l’adeguamento dei cantieri pubblici*”, con cui si fornisce uno strumento operativo con il quale procedere all’adeguamento delle disposizioni vigenti attraverso la previsione di un elenco delle misure anticovid-19 (Allegato 1) e della guida per il suo utilizzo (guida per l’utilizzo dell’elenco delle misure anticovid-19 - Allegato 2) da utilizzare ai fini dell’aggiornamento dei documenti necessari per la riapertura dei cantieri pubblici e per la consegna dei nuovi cantieri fino al termine della crisi emergenziale da valutarsi in relazione all’evolversi della situazione epidemiologica;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*”);

DATO ATTO che con D.D. R.T. n. 7386/2016 e seguenti sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, ivi compresi quelli per i quali i Settori della predetta Direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato individuato quale R.U.P. l’Ing. Andrea Morelli;

VISTO il Decreto n. 6719 del 06 maggio 2019 con il quale è stato nominato Direttore dei Lavori dell’intervento in oggetto l’Ing. Paolo Mario Mazzoni, in sostituzione dell’Ing. Claudio Rossi;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 8 del 11 aprile 2017, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all’intervento codice 09IR017/G4 “*Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE*” e, ai fini del relativo affidamento, è stata indetta - ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 47 del 27 settembre 2017 con la quale sono stati aggiudicati in maniera definitiva i lavori in oggetto alla ditta C.P.C. S.r.l. con sede legale in Aosta (AO);

DATO ATTO che in data 04 dicembre 2017 è stato stipulato il contratto per i lavori di cui sopra e che i lavori sono attualmente in corso, e che l'importo dello stesso era pari ad € 703.555,96, comprensivo dei costi della sicurezza e al netto dell'IVA;

PRESO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 83 del 30 luglio 2019 è stata approvata una perizia migliorativa ai sensi dell'art. 8, comma 8, del D.M. n. 49 del 07/03/2018, relativamente all'intervento in oggetto, che ha comportato una riduzione dell'importo dei lavori da corrispondere all'Impresa CPC S.r.l. di Aosta pari ad € 8.440,88, IVA compresa;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 103 del 4 agosto 2020 è stata approvata un'ulteriore modifica al contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), che ha comportato un aumento dei costi contrattuali per complessivi € 67.402,58, IVA compresa, somma in cui erano ricompresi anche i maggiori costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure antiCOVID e i maggiori oneri, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020;

TENUTO CONTO che nel corso dei lavori è emersa la necessità di effettuare ulteriori modifiche, derivanti da circostanze emerse nel corso dei lavori e dunque impreviste ed imprevedibili al momento della progettazione, in particolare si rende necessario realizzare con modalità attuative diverse il muro in dx idraulica, avendo rinvenuto nel terreno elementi tali da comportare una modifica nella realizzazione del muro previsto, modifiche queste ammissibili ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs n. 50/2016;

PRESO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 14 del 11/05/2017 si provvedeva ad affidare il Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente ai lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE II° Lotto Int. 09IR017/G4 allo Studio Tecnico Ingeo con sede legale in Pietrasanta (LU);

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 34 del 07/04/2020, a seguito dello scioglimento dello Studio Tecnico Ingeo si conferiva l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento in oggetto, all'Ing. Stefano Grassi in qualità di libero professionista;

DATO ATTO altresì che a seguito delle ulteriori modifiche sopra indicate e del conseguente allungamento dei tempi di realizzazione dell'opera, si è reso altresì necessario, in attuazione di quanto indicato nella D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati, aggiornare ulteriormente i costi della sicurezza connessi all'attuazione delle misure "antiCOVID-19", nonché adeguare il Piano di Sicurezza e Coordinamento, aggiornato dall'Ing. Stefano Grassi in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva in data 07 gennaio 2021, il quale ha altresì provveduto all'aggiornamento dei costi della sicurezza;

VISTO il Piano operativo di sicurezza predisposto dall'appaltatore, che, modificando il documento redatto al momento della stipula del contratto, conservato agli atti del Settore, ha recepito le indicazioni di cui al PSC sopra indicato ed ha adeguato il proprio documento alle ulteriori misure previste;

DATO ATTO che, sulla base delle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, i maggiori costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure per il contenimento del rischio epidemiologico e connessi alle modifiche esecutive connesse alla variante sopra indicata che si intende approvare con il presente atto, sono pari ad € 4.233,66, oltre IVA;

PRESO ATTO che, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 645/2020 si prevede altresì che l'attuazione delle misure atte al contenimento del rischio epidemiologico nel cantiere comporti un aumento anche degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali, ricomprese nell'importo corrisposto all'appaltatore quale importo contrattuale dei lavori derivante dal ribasso offerto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Allegato 2 della D.G.R.T. n. 645/2020 l'importo stimato degli oneri aziendali per la sicurezza aggiuntivi, da considerarsi per le lavorazioni richieste a seguito delle modifiche sopra illustrate risulta pari ad € 425,21, oltre IVA, da erogare all'impresa, in fase di liquidazione delle lavorazioni oggetto della modifica e che potranno essere oggetto di revisione in ragione dell'effettiva durata dell'emergenza;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo dei costi aggiuntivi derivanti dall'attuazione delle misure anti COVID-19 connesse alle modifiche contrattuali di cui al presente atto, risulta pari ad € 5.683,82 di cui € 4.233,66 per costi della sicurezza aggiuntivi ed € 425,21 per oneri aziendali per la sicurezza relativi ai lavori aggiuntivi, oltre IVA per € 1.024,95;

PRESO ATTO che l'Ufficio di Direzione Lavori, sentiti i Progettisti e su mandato del R.U.P., ha predisposto la perizia suppletiva e di variante al progetto esecutivo, presentata in data 07 gennaio 2020, costituita dalla Relazione tecnica (All. A al presente atto) e dai relativi allegati;

PRESO ATTO che la perizia di variante è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica (Allegato A al presente atto);
- Computo metrico estimativo;
- Computo costi sicurezza;
- Atto di sottomissione (Allegato B al presente atto);
- Analisi nuovi prezzi;
- Verbale nuovi prezzi (Allegato C al presente atto);

VISTA la relazione del RUP, Ing. Andrea Morelli, conservata agli atti del settore, nel quale, sulla base della perizia redatta dalla Direzione Lavori nonché delle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, si evidenzia la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c, del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di modifica determinata

da circostanze impreviste e imprevedibili, oltre alla necessità di un ulteriore aggiornamento dei costi della sicurezza alle previsioni della Delibera di Giunta Regionale n. 645 del 25 maggio 2020;

CONSIDERATO che i prezzi applicati sono quelli presenti nel contratto principale per le lavorazioni già previste oltre a 3 nuovi prezzi per i quali in data 11 gennaio 2021 è stato sottoscritto il verbale nuovi prezzi (All. C), con il quale l'operatore accetta i nuovi prezzi, firmato dall'operatore, dal Direttore dei Lavori e dal RUP;

VISTO lo schema di atto di sottomissione (Allegato "B" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con il quale l'operatore C.P.C. S.r.l. assume l'impegno di eseguire le lavorazioni derivanti dalla modifica ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e di attuare, senza eccezione alcuna, le misure relative al contenimento del rischio epidemiologico in cantiere, secondo gli elaborati e le indicazioni contenute nei documenti redatti dal Direttore dei Lavori, dal RUP e dal CSE, ed ad accettare la determinazione del maggior importo derivante dalle lavorazioni aggiuntive di cui alla modifica in oggetto, dei costi della sicurezza aggiuntivi derivanti dall'attuazione delle misure anti COVID-19 e della maggiorazione degli oneri aziendali della sicurezza così come sopra indicati, ritenendoli pienamente congrui, atto che, approvato con il presente decreto, sarà successivamente sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto;

CONSIDERATO che i lavori relativi alla modifica contrattuale derivante da circostanze impreviste ed imprevedibili, che comporta l'esecuzione con modalità differenti del muro previsto in dx idraulica, risultano pari ad € 28.347,67 oltre IVA, oltre una maggiorazione dei costi della sicurezza per € 15.450,77, oltre IVA;

CONSIDERATO dunque che i lavori relativi all'atto di sottomissione sopra menzionato e relativi alla modifica di cui all'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, comportano un aumento dell'importo contrattuale complessivo per € 48.457,31 oltre IVA al 22% per € 10.660,61, per un totale di € 59.117,92 (28.347,67 oltre IVA per lavorazioni aggiuntive, € 15.450,77 per costi della sicurezza aggiuntivi, € 4.233,66 per costi sicurezza aggiuntivi per misure antiCovid ed € 425,21 per oneri sicurezza aggiuntivi per attuazione misure antiCovid, € 10.660,61 per IVA);

CONSIDERATO che l'importo contrattuale come modificato a seguito delle modifiche intervenute fino al presente atto è pari ad € 751.885,23 e che per effetto dei lavori di cui alla perizia di variante in oggetto diventa di € 800.342,54 oltre IVA, con un incremento quindi di € 48.457,31, oltre IVA, che corrisponde ad un incremento percentuale del 6,81%, contenuto entro il 20% dell'importo stesso;

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 13 in base al quale la Regione Toscana ha facoltà di apportare modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato e dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO necessario modificare il contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c, del D.Lgs 50/2016 per cause impreviste e imprevedibili verificatesi in fase di esecuzione dei lavori, così come riportato nella Relazione Tecnica (Allegato A al presente atto) alla perizia di variante del Direttore dei Lavori

CONSIDERATO che a seguito della perizia di variante il quadro economico viene così rimodulato:

A) IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI		IMPORTO DOPO VARIANTI PRECEDENTI	VARIANTE III
A.1	A misura	€ 724.756,54	€ 753.529,42
A.2	A corpo	€ 12.486,43	€ 12.486,43
A.3	In economia	€ -	€ -
Totale A)		€ 737.242,97	€ 766.015,85
B) IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA			
B.1	A misura	€ 14.642,26	€ 34.326,69
B.2	A corpo	€ -	€ -
B.3	In economia	€ -	€ -
Totale B)		€ 14.642,26	€ 34.326,69
TOTALE A)+B)		€ 751.885,23	€ 800.342,54
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
C.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ -	€ -
C.2	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ -	€ -
C.3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ -	€ -
C.4	Imprevisti	€ 124.057,80	€ 64.939,88
C.5	Acquisizione aree e immobili	€ -	€ -
C.6	Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 16.983,04	€ 16.983,04
C.7	Spese tecniche relative a: progettazione, definitiva ed esecutiva nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione IVA compresa	€ 47.287,20	€ 47.287,20
C.8	Bonifica ordigni bellici IVA compresa	€ 9.937,50	€ 9.937,50
C.9	Analisi delle terre, campagna geognostica, indagini preventive e di verifica geoelettriche, carotaggi e prove di laboratorio	€ 12.662,38	€ 12.662,38
C.10	Espropri ed occupazioni	€ 20.000,00	€ 20.000,00
C.11	Assicurazione responsabilità professionale verificatore e geologo	€ 1.000,00	€ 1.000,00
C.12	IVA 22% sui lavori + sicurezza 2018	€ 165.414,74	€ 176.075,35

	(20%)		
	IVA 25% sui lavori + sicurezza 2019		
C.13	(80%)		
C.14	Indagini e prove di laboratorio a supporto del collaudo	€ 20.000,00	€ 20.000,00
C.15	Contributo ANAC	€ 375,00	€ 375,00
	TOTALE C)	€ 417.717,66	€ 369.260,35
	TOTALE A)+B) + C)	€ 1.169.602,89	€ 1.169.602,89

PRESO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 47 del 27 settembre 2017 sono stati assunti sui capitoli n. 11113 e 11114 della C.S. 6010 gli impegni di spesa n. 56/16 e 55/16 a favore dell'impresa C.P.C. S.r.l., con sede legale in Aosta (AO) per un importo complessivo di € 875.223,61 di cui 703.555,96 per lavori e oneri per la sicurezza ed € 171.667,65 per IVA al 24,4%;

RITENUTO opportuno, a seguito della soppressione delle clausole di salvaguardia dell'IVA, in accordo a quanto indicato dall'art. 123, comma 1, del D.L. n. 34 del 19/05/2020 (c.d. Decreto Rilancio), ridurre di € 16.885,34 l'impegno n. 55/2016 assunto sul capitolo 11114, pari alla differenza dell'aliquota IVA dal 24,4% al 22% calcolata sull'imponibile di € 703.555,96;

PRESO ATTO che a seguito dell'approvazione dell'Ordinanza Commissariale n. 83 del 30 luglio 2019, di approvazione della variante migliorativa, che ha comportato una riduzione dell'importo dei lavori di € 8.440,88, IVA 22% compresa, non sono stati ridotti dello stesso importo gli impegni assunti a favore dell'Impresa C.P.C. S.r.l. di Aosta;

RITENUTO quindi necessario ridurre in questa sede di € 8.440,88 l'impegno n. 55/2016 assunto sul capitolo 11114, somma corrispondente all'importo della riduzione dei lavori di cui all'ordinanza sopra richiamata;

RITENUTO altresì necessario incrementare di euro € 59.117,92 (€ 48.5457,31 oltre IVA al 22% per € 10.660,61) per l'aumento dei lavori di cui alla perizia di variante in oggetto, l'impegno di spesa n. 132/16 assunto a favore dell'Impresa C.P.C. S.r.l., sul capitolo 11113 della contabilità speciale n. 6010 con Ordinanza Commissariale n. 103/20 (CIG 7012085B96), che presenta la necessaria disponibilità;

PRESO ATTO che con la presente perizia vengono prorogati i termini contrattuali di ulteriori 90 giorni naturali e consecutivi;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto della necessità, emersa durante l'esecuzione dei lavori, di provvedere ad una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e, pertanto, di modificare il contratto affidato con Ordinanza Commissariale n. 47 del 27 settembre 2017 alla ditta C.P.C. s.r.l. con sede legale ad Aosta (AO) avente ad oggetto codice 09IR017/G4 "*Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE*";

2) di prendere atto della necessità di provvedere alle modifiche del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui in narrativa e di approvare il PSC così come modificato dal Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva Ing. Stefano Grassi, conservato agli atti del Settore;

3) di prendere atto del parere espresso dal Responsabile Unico del Procedimento in merito alla necessità di apportare al contratto le modifiche di cui in premessa, parere espresso nella relazione conservata agli atti del Settore;

4) di approvare la Relazione Tecnica redatta in data 07 gennaio 2021 dal Direttore dei lavori (Allegato A al presente atto);

5) di approvare la perizia suppletiva e di variante relativa all'intervento codice 09IR017/G4 "*Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE*", conservata agli atti del Settore, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica e Quadro di raffronto
- Computo metrico estimativo;
- Computo costi sicurezza;
- Atto di sottomissione;
- Analisi nuovi prezzi;
- Verbale nuovi prezzi;

6) di approvare lo schema di atto di sottomissione, che sarà sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. B);

7) di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto in data 11 gennaio 2021 dall'appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dei Lavori (All. C);

8) di dare atto che l'importo complessivo del Quadro economico relativo all'intervento codice 09IR017/G4 "*Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE*", a seguito delle presente perizia di variante viene rimodulato come segue:

A) IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI		IMPORTO DOPO VARIANTI PRECEDENTI	VARIANTE III
A.1	A misura	€ 724.756,54	€ 753.529,42
A.2	A corpo	€ 12.486,43	€ 12.486,43
A.3	In economia	€ -	€ -
Totale A)		€ 737.242,97	€ 766.015,85
B) IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA			
B.1	A misura	€ 14.642,26	€ 34.326,69
B.2	A corpo	€ -	€ -
B.3	In economia	€ -	€ -
Totale B)		€ 14.642,26	€ 34.326,69
TOTALE A)+B)		€ 751.885,23	€ 800.342,54
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
C.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ -	€ -
C.2	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ -	€ -
C.3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ -	€ -
C.4	Imprevisti	€ 124.057,80	€ 64.939,88

C.5	Acquisizione aree e immobili	€ -	€ -
C.6	Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 16.983,04	€ 16.983,04
C.7	Spese tecniche relative a: progettazione, definitiva ed esecutiva nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione IVA compresa	€ 47.287,20	€ 47.287,20
C.8	Bonifica ordigni bellici IVA compresa	€ 9.937,50	€ 9.937,50
C.9	Analisi delle terre, campagna geognostica, indagini preventive e di verifica geoelettriche, carotaggi e prove di laboratorio	€ 12.662,38	€ 12.662,38
C.10	Espropri ed occupazioni	€ 20.000,00	€ 20.000,00
C.11	Assicurazione responsabilità professionale verificatore e geologo	€ 1.000,00	€ 1.000,00
C.12	IVA 22% sui lavori + sicurezza 2018 (20%)	€ 165.414,74	€ 176.075,35
C.13	IVA 25% sui lavori + sicurezza 2019 (80%)		
C.14	Indagini e prove di laboratorio a supporto del collaudo	€ 20.000,00	€ 20.000,00
C.15	Contributo ANAC	€ 375,00	€ 375,00
	TOTALE C)	€ 417.717,66	€ 369.260,35
	TOTALE A)+B) + C)	€ 1.169.602,89	€ 1.169.602,89

9) di ridurre di € 16.885,34, a seguito della soppressione delle clausole di salvaguardia dell'IVA, in accordo a quanto indicato dall'art. 123, comma 1, del D.L. n. 34 del 19/05/2020 (c.d. Decreto Rilancio), l'impegno n. 55/2016 assunto sul capitolo 11114, pari alla differenza dell'aliquota IVA dal 24,4% al 22% calcolata sull'imponibile di € 703.555,96;

10) di ridurre di € 8.440,88 l'impegno n. 55/2016 assunto sul capitolo 11114, pari all'importo della riduzione dei lavori di cui all'Ordinanza commissariale n. 83 del 2019;

11) di incrementare di € 59.117,92, IVA compresa, per l'incremento dei lavori di cui alla perizia di variante in oggetto, l'impegno di spesa n. 132, assunto a favore dell'Impresa C.P.C. S.r.l. (codice contspec 2497) con sede legale in Aosta (AO) sul capitolo n. 11113- della contabilità speciale n. 6010 (CIG 7012085B96) con Ordinanza Commissariale n. 103 del 4 agosto 2020, che presenta la necessaria disponibilità;

12) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'Impresa C.P.C. Srl con sede legale in Aosta (AO), con le modalità stabilite nel contratto;

13) di comunicare il presente atto all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 106, comma 14, nonché di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 5, a dare comunicazione del presente atto con le stesse modalità utilizzate per la procedura di affidamento;

14) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini